



PASSIONE

Non parliamo né di film né di emozioni.

Passione, intesa come sofferenza, è quella che stanno vivendo i colleghi in queste settimane a causa delle intollerabili pressioni commerciali per il raggiungimento di budget assurdi, definiti probabilmente da chi negli uffici postali non c'è mai stato o ci manca da troppo tempo.

Arrivano mail e telefonate tutti i giorni, più volte al giorno, al direttore U.P. come al s.c.c.r. come allo sportellista e forse anche alla dolce nonnina che è entrata in ufficio per riscuotere la sua misera pensione e che Noi dovremmo convincere ad investireLa sul Gratta e Vinci.

Cosa c'è di più nocivo che formalizzare "la verifica oraria dell'andamento della sottoscrizione" facendo perdere tempo e pazienza ai colleghi che sono in prima linea?

Cosa c'è di più nocivo e demotivante delle classifiche dei buoni e cattivi che di ufficio in ufficio, di filiale in filiale vengono messi in concorrenza come cani da corsa in un gioco virtuale ed assolutamente finto che si chiama "siamo tutti sulla stessa barca"?

E nella barca c'è chi si affanna negli U.P. per risolvere i problemi quotidiani ed affrontare la clientela con poche risorse e spesso ancor meno professionalità a disposizione e c'è poi chi nelle filiali, su incarico del dirigente di turno, impiega il suo tempo a tempestare gli addetti e non addetti con telefonate, mail, messaggi e contromessaggi.

Non siamo in un gioco virtuale, le pressioni sono vere ed in alcuni casi anche al di fuori delle norme che Poste Italiane stessa si è data con il Codice Etico.

Pertanto, invitiamo le colleghe ed i colleghi a rispettare rigorosamente le norme riportate nel vademecum che la Segreteria Nazionale del SLC CGIL ha elaborato.

Cerchiamo, quindi, di tenere alto il livello di attenzione alle norme perché Poste Italiane, da ormai troppo tempo, è pronta a scaricare sui colleghi la responsabilità di operazioni fatte fare in nome dell'elasticità e del dio budget.

**LA SLC-CGIL E' A DISPOSIZIONE DI TUTTI I LAVORATORI
ISCRIVERSI ALLA CGIL VUOL DIRE TUTELARE I PROPRI DIRITTI E QUELLI DEI PIU' DEBOLI.
SOLO UNITI POSSIAMO ESSERE FORTI.**

